



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale

Ufficio I- Risorse Umane – Affari Legali

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA** la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO** il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO** il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI** i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTI** i DD.P.C.M. del 04.05.2019 n. 47 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"; e n. 48 recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTO** il Decreto-Legge n. 1 del 09.01.2020 recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca" convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 12 pubblicato in G.U. 09/03/2020, n. 61;
- VISTO** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione";
- VISTO** il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale GU n. 264 del 11.11.2022 convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 04.01.2023, n. 3 la quale, all'art. 6, comma 1, prevede che "... Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito...";
- VISTO** il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2023, n. 208 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito" pubblicato in GU Serie Generale n.300 del 27-12-2023;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA** la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO** il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO** il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019;
- VISTO** il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 sottoscritto in data 7 agosto 2024;
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che i Dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensioni regionale;
- VISTA** la legge 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTA** la Delibera ANAC n. 241 del 2017 nella parte in cui definisce le istituzioni scolastiche quali enti "particolari" a "ridotto grado di esposizione al rischio corruttivo" e sottolineato "la peculiarità della natura e delle funzioni svolte (n.d.r. dai dirigenti scolastici) nonché le ridotte dimensioni che caratterizzano le istituzioni scolastiche e che le distinguono dalle altre amministrazioni pubbliche ricomprese nell'art. 1, co. 2 del d.lgs. 165/2001";
- VISTO** il DM prot. n. A00GABMI 59 del 31.03.2023 con il quale il superiore Ministero ha adottato i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per le Istituzioni scolastiche degli Uffici scolastici regionali, per

Dirigente Uff. I: Antonino Domenico CAMA
Responsabile del procedimento: Stefano Galiano
Responsabile dell'istruttoria: Cristiano Greco

il triennio 2023-2025 e che sono allegati al medesimo decreto costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTO il DM prot. n. A00GABMI 16 del 31.01.2024 con il quale il superiore Ministero ha adottato i piani Triennali per la prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche 2024-2026;

VISTA la Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023 recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici registrata dalla Corte dei conti con n.1869 del 14/06/23;

VISTO in particolare il paragrafo 3 della su citata Direttiva nr. 13 del 25 maggio 2023, il quale al punto 1 stabilisce che “...A partire dall’anno scolastico 2023/24 è applicato il criterio della rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici...” e, il punto 2, recita “...La rotazione viene effettuata dopo tre incarichi triennali di direzione sulla medesima istituzione scolastica, considerando come primo incarico quello in corso, sempreché il dirigente possa svolgere almeno un altro incarico completo in altra sede prima del collocamento in quiescenza d’ufficio, al fine di assicurare nella nuova sede un periodo temporale di servizio che consenta al dirigente scolastico di fornire un proprio apporto personale al nuovo contesto organizzativo affidatogli. L’incarico in corso è preso in considerazione indipendentemente dagli anni del triennio eventualmente già trascorsi...”;

VISTO il D.I. n.127 del 30 giugno 2023 sui criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n.197, art.1c.557 che definisce la consistenza complessiva delle dotazioni organiche, dei Dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per il triennio 2024/2027 secondo quanto previsto dall’art. 19, commi 5-bis, 5-quater, 5-quinquies e 5-sexsies del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO l’allegato al D.I. n.127 del 30 giugno 2023 il quale prevede, tra l’altro, che la dotazione organica dei dirigenti scolastici per la regione Calabria è pari, per l’a.s. 2025/2026, a n. 279 unità;

VISTO l’art. 25 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che i Dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensioni regionale;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione del 13 ottobre 2022, n. 194, recante “Regolamento concernente la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, ai sensi dell’articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 2788 del 18 dicembre 2023 con il quale è stato indetto il “Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali”;

VISTO il D.D.G. prot. n. A00DRCAL15691 del 5 giugno 2025 con il quale è stata approvata e pubblicata la graduatoria generale di merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con il su citato Decreto Dipartimentale n. 2788 del 18 dicembre 2023 per la regione Calabria;

VISTO il Decreto Dipartimentale prot. n. 1621 del 25.06.2024 ad oggetto: “Individuazione dei criteri generali di graduazione delle posizioni di Dirigente scolastico”;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 34 del 30.06.2025 con il quale il superiore Ministero ha determinato ,per l’anno scolastico 2025/2026, il punteggio di complessità attribuito alle istituzioni scolastiche, tra le altre, della regione Calabria;

VISTO il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, di cui si richiamano integralmente le premesse, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell’articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTO il D.D.G. prot. n. A00DRCAL19815 del 15.07.2025 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2025;

VISTA la nota prot. A00DGP177569 del 4 agosto 2025 recante “Trasmissione DM 1° agosto 2025, n. 155 - Riparto assunzioni dirigenti scolastici a.s. 2025/2026”;

VISTO il DM 1° agosto 2025, n. 155 con la quale, il Ministero dell’Istruzione e del Merito, ha autorizzando l’USR per la Calabria a procedere all’assunzione di n. 10 soggetti inclusi nella graduatoria generale di merito del concorso indetto Decreto Dipartimentale n. 2788 del 18 dicembre 2023 pubblicata con D.D.G. prot. n. A00DRCAL15691 del 5 giugno 2025 ;

VISTA la nota prot. A00DRCAL22924 del 12.08.2025 con la quale, all’esito delle operazioni di mobilità dei Dirigenti scolastici, sono state rese note le sedi disponibili sulle quali procedere con la nomina dei dirigenti scolastici vincitori del concorso indetto con il Decreto Dipartimentale n. 2788 del 18 dicembre 2023;

CONSIDERATO che, con la su citata nota prot. A00DRCAL22924 del 12.08.2025 è stato inoltre richiesto, agli inclusi, nella posizione dal n. 1 al n. 10 nella graduatoria generale di merito di cui al D.D.G. prot. n. A00DRCAL15691 del 5 giugno 2025 , di esprimere le preferenze per l’assegnazione della sede;

VISTA l’informativa resa alle OO.SS. Area Istruzione e Ricerca;

VISTE le preferenze espresse dai suddetti candidati;

ATTESO che, nell’assegnazione della sede ai vincitori del concorso di cui al Decreto Dipartimentale n. 2788 del 18 dicembre 2023 e inclusi nelle posizioni dal n. 1 al n. 10 del D.D.G. prot. n. A00DRCAL15691 del 5 giugno 2025, si

è tenuto conto prioritariamente delle precedenzae previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla l. 104/1992- articoli 21 e 33 commi 5, 6 e 7 nonché della posizione occupata nella graduatoria di merito e dell'ordine delle preferenze espresse;

RILEVATO che la dott.ssa FANELLO Alessandra è collocato nella graduatoria di merito alla posizione 7 con punti 165;

ATTESO che l'istituzione scolastica I.C. ROCCA DI NETO di ROCCA DI NETO (KR) risulta tra le sedi da assegnare nelle operazioni di nomina dei neo dirigenti scolastici;

RILEVATO che, l'istituzione scolastica I.C. ROCCA DI NETO di ROCCA DI NETO (KR), tenuto conto della posizione occupata in graduatoria nonché dall'ordine delle preferenze espresse dal dott. FANELLO Alessandra, può essere assegnata al medesimo vincitore del concorso;

TENUTO CONTO delle esigenze funzionali dell' istituzione scolastica citata;

VISTO il D.D.G. prot. n.AOODRCAL23640 del 19.08.2025 con il quale è stato disposto, alla dott.ssa FANELLO Alessandra, il conferimento dell'incarico di direzione dell'istituzione scolastica I.C. ROCCA DI NETO di ROCCA DI NETO (KR);

VISTE le dichiarazioni rese dal dirigente scolastico FANELLO Alessandra; ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013;

D E C R E T A

Art. 1 - Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa FANELLO Alessandra nato/a a _____, è conferito, con decorrenza 01.09.2025, l'incarico di direzione presso l'istituzione scolastica I.C. ROCCA DI NETO di ROCCA DI NETO (KR).

Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo - contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;

- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs. n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

Con successivo provvedimento, per effetto del D.M. n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, saranno assegnati, annualmente, gli obiettivi.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3 (TRE), a decorrere dal 1° settembre 2025 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.



IL DIRETTORE GENERALE
Antonella IUNTI

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- Alla dott.ssa FANELLO Alessandra
- All'istituzione scolastica I.C. ROCCA DI NETO di ROCCA DI NETO (KR)
- Alla Corte dei Conti di CATANZARO – Sezione Regionale di controllo per la Regione Calabria
- Alla R.T.S. di CATANZARO
- All'Ambito Territoriale di CROTONE
- All'Ufficio Risorse Finanziarie – SEDE